

produzione delle frasi oggetto della deliberazione di insindacabilità - Allegazione al ricorso della relazione della Giunta per le autorizzazioni a procedere - Sufficienza - Affermazione della insussistenza del nesso funzionale - Integrazione del requisito della esposizione delle ragioni del conflitto - Configurabilità - Reiezione dell'eccezione. (*Deliberazione della Camera dei deputati del 26 gennaio 2000; Costituzione, art. 68, primo comma; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26*).

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato - Deliberazione di insindacabilità delle opinioni espresse da un parlamentare - Sopravvenienza della legge n. 140 del 2003, in attuazione dell'art. 68, Cost. - Ritenuta necessità di nuova valutazione della perdurante sussistenza dei presupposti per l'elevazione del conflitto - Reiezione.

Parlamento - Immunità parlamentari - Dichiarazioni rese nel corso di una conferenza stampa da un deputato nei confronti di una giornalista - Giudizio civile per il risarcimento del danno promosso nei confronti del parlamentare - Deliberazione di insindacabilità della Camera dei deputati - Conflitto di attribuzione sollevato dalla Corte di appello di Milano, seconda sezione civile - Insussistenza del nesso funzionale tra opinioni espresse ed attività parlamentare - Rilevanza degli atti parlamentari tipici successivi alle dichiarazioni oggetto della deliberazione di insindacabilità o da parlamentari diversi - Esclusione - Non spettanza alla Camera dei deputati della potestà esercitata - Annullamento della delibera di insindacabilità. (*Deliberazione della Camera dei deputati del 26 gennaio 2000; Costituzione, art. 68, primo comma*).

N. 332 — Sentenza 11 ottobre 2006 Pag. 59

Caccia - Norme della Regione Emilia-Romagna - Estensione del periodo venatorio oltre il termine previsto dalla legge statale n. 157 del 1992 - Lamentata violazione della competenza esclusiva dello Stato in materia di tutela dell'ambiente e dell'ecosistema - Sopravvenuta innovazione legislativa che riconosce alle regioni il potere di regolare il prelievo degli ungulati cacciabili anche al di fuori dei periodi indicati dalla legge statale - Restituzione degli atti al rimettente. (*Legge della Regione Emilia Romagna 12 luglio 2002, n. 14, art. 3, commi 1, lettera d), 2*

e 3; Costituzione, art. 117, secondo comma, lettera s); legge 11 febbraio 1992, n. 157, artt. 18 e 21, primo comma, lettera m)).

Caccia - Norme della Regione Emilia-Romagna - Previsione di deroghe agli *standard* di tutela uniformi dettati dalla legge statale n. 157 del 1992 - Lamentata violazione del principio di buon andamento della pubblica amministrazione - Censure meramente assertive - Carenza di motivazione - Manifesta inammissibilità della questione. (*Legge della Regione Emilia-Romagna 12 luglio 2002, n. 14, art. 1, comma 5, art. 4, commi 2, lettera c), 4 e 5, art. 6, comma 4, e art. 9, comma 5; Costituzione, art. 97, primo comma*).

Caccia - Norme della Regione Emilia-Romagna - Autorizzazione della caccia di fauna selvatica non di allevamento nelle aziende faunistico-venatorie e agri-turistico venatorie - Lamentata violazione della competenza esclusiva dello Stato in materia di tutela dell'ambiente e dell'ecosistema - Norma priva di autonomo carattere precettivo e inidonea ad incidere sul riparto delle competenze legislative - Non fondatezza della questione. (*Legge della Regione Emilia-Romagna 12 luglio 2002, n. 14, art. 1, comma 5; Costituzione, art. 117, comma secondo, lettera s); legge 11 febbraio 1992, n. 157, art. 16, comma 1, lettera b*).

Caccia - Norme della Regione Emilia-Romagna - Estensione del periodo venatorio per la caccia di fauna migratoria da appostamento - Mancata previsione del preventivo parere dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica di cui alla legge statale n. 157 del 1992 - Erroneo presupposto interpretativo - Natura interlocutoria e non vincolante del parere - Non fondatezza della questione. (*Legge della Regione Emilia-Romagna 12 luglio 2002, n. 14, art. 4, comma 2, lettera c); Costituzione, art. 117, comma secondo, lettera s); legge 11 febbraio 1992, n. 157, art. 18, comma 6*).

Caccia - Norme della Regione Emilia-Romagna - Superamento del limite di capi abbattibili fissato nella legge statale e nel parere dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica - Lamentata violazione dei principi stabiliti dalla legislazione statale e della competenza esclusiva statale in materia di protezione dell'ambiente e dell'ecosistema - Assenza, nella norma statale e nel parere dell'INFS, dell'indicazione di un numero massimo di capi abbattibili - Ca-

renza di motivazione sulla non manifesta infondatezza della questione - Manifesta inammissibilità. (*Legge della Regione Emilia-Romagna 12 luglio 2002, n. 14, art. 4, commi 4 e 5, e art. 6, comma 4; Costituzione, art. 117, comma secondo, lettera s); legge 11 febbraio 1992, n. 157, art. 1, comma 2).*

Caccia - Norme della Regione Emilia-Romagna - Previsione dell'annotazione dei capi abbattuti sul tesserino venatorio al termine della giornata di caccia anziché dopo ogni abbattimento - Lamentata violazione dei principi stabiliti dalla legislazione statale e della competenza esclusiva statale in materia di protezione dell'ambiente e dell'ecosistema - Assenza, nella norma statale, di prescrizioni sulle modalità dell'annotazione - Non fondatezza della questione. (*Legge della Regione Emilia-Romagna 12 luglio 2002, n. 14, art. 9, comma 5; Costituzione, art. 117, comma secondo, lettera s); legge 11 febbraio 1992, n. 157, artt. 7 e 10).*

N. 333 — Sentenza 11 ottobre 2006 Pag. 69

Stupefacenti e sostanze psicotrope - Decreto del Vicepresidente del Consiglio dei ministri concernente le linee di indirizzo amministrativo in tema di promozione e coordinamento delle politiche, per prevenire e contrastare il diffondersi delle tossicodipendenze e delle alcooldipendenze correlate - Conflitto di attribuzione sollevato dalla Regione Umbria - Denunciato indebito esercizio della funzione statale di indirizzo e coordinamento in materia di competenza regionale e del potere di controllo sull'attività delle Regioni - Sopravvenuta modifica della legislazione statale e abrogazione della norma istitutiva del Dipartimento nazionale per le politiche antidroga incidenti sull'oggetto del conflitto - Difetto di interesse al ricorso - Inammissibilità del conflitto. (*Decreto del Vicepresidente del Consiglio dei ministri del 31 maggio 2004, artt. 2, comma 1, lettere a), b), f) e i), e 3, comma 1, lettera g); Costituzione, artt. 114, 117, secondo, terzo e quarto comma, e 118).*

N. 334 — Sentenza 11 ottobre 2006 » 79

Oggetto del giudizio - Atto dell'Agenzia delle entrate - Riconducibilità nell'ambito del sistema ordinamentale statale - Ammissibilità del conflitto.

Imposte e tasse - Destinazione del gettito del prelievo unico erariale dovuto per gli apparecchi e congegni di gioco - Ricorso della Regione Siciliana - Rivendicazione del gettito - Mancata richiesta di dichiarazione di non spettanza allo Stato del gettito del prelievo - Eccezione di inammissibilità - Reiezione.

Imposte e tasse - Destinazione del gettito del prelievo unico erariale dovuto per gli apparecchi e congegni di gioco - Ricorso della Regione Siciliana - Conflitto proposto avverso atti amministrativi ritenuti dallo Stato resistente meramente applicativi di norma di legge non impugnata in via principale - Eccezione di inammissibilità - Reiezione.

Imposte e tasse - Destinazione del gettito del prelievo unico erariale dovuto per gli apparecchi e congegni di gioco - Ricorso della Regione Siciliana - Impugnazione del decreto del Direttore generale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato del 30 dicembre 2003 per asserita inefficacia dell'atto per effetto del successivo decreto dell'8 aprile 2004 - Eccezione di cessazione della materia - Efficacia del decreto impugnato nel periodo anteriore - Reiezione dell'eccezione.

Imposte e tasse - Destinazione allo Stato, anziché alla Regione Siciliana, del gettito del prelievo unico erariale dovuto per gli apparecchi e congegni di gioco - Eccezione di inammissibilità per la natura «propriamente amministrativa» e non già tributaria del prelievo - Reiezione.

Imposte e tasse - Decreto direttoriale recante le modalità di versamento del prelievo unico erariale dovuto per gli apparecchi e congegni di gioco - Successiva nota dell'Agenzia delle entrate recante l'istituzione dei codici tributo per il versamento del prelievo erariale unico sugli apparecchi e congegni di gioco - Imputazione delle somme derivanti dalla riscossione in Sicilia ad un capitolo del bilancio statale riferito esclusivamente allo Stato - Sottrazione degli importi alla Regione - Ricorso per conflitto di attribuzione proposto dalla Regione Siciliana - Lamentata violazione dell'autonomia finanziaria della Regione - Funzione del decreto e della nota impugnati limitata a fornire istruzioni sulle modalità di versamento delle imposte - Inidoneità degli atti a ledere la sfera di competenza costituzionale della Regione - Inammissibilità del conflitto. (*Decreto del Direttore generale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato del 30 dicembre 2003; nota dell'Agenzia delle entrate - Direzione centrale amministrazione*

lanciamento degli interessi coinvolti - Manifesta infondatezza della questione. (D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, art. 29, comma 1, lettera c), come modificato dalla legge 30 luglio 2002, n. 189; Costituzione, artt. 2, 3, 10 e 29).

N. 369 — Ordinanza 24 ottobre 2006 Pag. 347

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale - Intervento di soggetto diverso dalle parti del giudizio principale - Inammissibilità.

Procreazione medicalmente assistita - Diagnosi preimpianto sull'embrione ai fini dell'accertamento di eventuali patologie (in specie, malattie genetiche di cui siano portatori i potenziali genitori) - Possibilità di ottenerla su richiesta dei soggetti che hanno avuto accesso alle tecniche di procreazione assistita - Esclusione (pur quando l'omissione della suddetta diagnosi implichi un accertato pericolo grave ed attuale per la salute psico-fisica della donna) - Lamentata lesione del fondamentale diritto della donna alla salute e inadeguata tutela dell'embrione - Denunciata diversità di trattamento rispetto alla possibilità di diagnosi prenatale ed al diritto dei genitori all'informazione sulla salute del feto in corso di gravidanza - Questione posta in modo contraddittorio, perché volta alla dichiarazione di illegittimità costituzionale di una norma desumibile anche da altre disposizioni non impugnate e dall'intero testo legislativo - Manifesta inammissibilità. (Legge 19 febbraio 2004, n. 40, art. 13; Costituzione, artt. 2, 3 e 32).

N. 370 — Sentenza 6 novembre 2006 » 355

Consiglio delle autonomie locali - Istituzione e disciplina con legge ordinaria della Provincia autonoma di Trento - Ricorso del Governo - Eccezione di inammissibilità per omesso esame dei parametri ricavabili dallo statuto speciale - Reiezione. (Legge della Provincia autonoma di Trento 15 giugno 2005, n. 7; Costituzione, art. 123, ultimo comma; legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, art. 10).

Consiglio delle autonomie locali - Istituzione e disciplina con legge ordinaria della Provincia autonoma di Trento - Ricorso del Governo - Denunciata utilizzazione della fonte legislativa ordinaria in luogo di quella statutaria prevista dall'art. 123 Cost. ed applicabile alle Regioni a sta-

tuto speciale in forza dell'art. 10 della legge cost. n. 3 del 2001 - Non fondatezza della questione. (*Legge della Provincia autonoma di Trento 15 giugno 2005, n. 7; Costituzione, art. 123, ultimo comma; legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, art. 10*).

Consiglio delle autonomie locali - Istituzione e disciplina con legge ordinaria della Provincia autonoma di Trento - Attribuzione al Consiglio del potere di formulare proposte legislative - Ricorso del Governo - Denunciata violazione delle disposizioni statutarie che attribuiscono la potestà legislativa esclusivamente al Consiglio regionale e ai Consigli provinciali nonché lamentato contrasto con la natura consultiva del Consiglio delle autonomie locali - Intervenute modifiche legislative, soddisfattive delle censure - Cessazione della materia del contendere. (*Legge della Provincia autonoma di Trento 15 giugno 2005, n. 7, art. 8, comma 1, lettera c); Costituzione, art. 123, ultimo comma; d.P.R. 31 agosto 1972, n. 670, artt. 8, 9, 26, 47 e 60*).

Consiglio delle autonomie locali - Istituzione e disciplina con legge ordinaria della Provincia autonoma di Trento - Previsione di un regolamento interno del Consiglio provinciale che disciplini la partecipazione del Consiglio delle autonomie locali all'*iter* di formazione delle leggi provinciali - Ricorso del Governo - Denunciata violazione delle disposizioni statutarie che attribuiscono la potestà legislativa esclusivamente al Consiglio regionale e ai Consigli provinciali nonché lamentato contrasto con la natura consultiva del Consiglio delle autonomie locali - Non fondatezza della questione. (*Legge della Provincia autonoma di Trento 15 giugno 2005, n. 7, art. 8, comma 3; Costituzione, art. 123, ultimo comma; d.P.R. 31 agosto 1972, n. 670, artt. 8, 9, 26, 47 e 60*).

N. 371 — Sentenza 6 novembre 2006 Pag. 371

Parlamento - Immunità parlamentari - Procedimento civile a carico di un senatore per il risarcimento del danno asseritamente derivante da dichiarazioni rese nel corso di una intervista pubblicata da un quotidiano - Deliberazione di insindacabilità delle opinioni adottata dalla Camera di appartenenza - Ricorso per conflitto di attribuzione del Tribunale di Milano - Eccepita inammissibilità per intervenuta pronuncia di non doversi procedere nei confronti del parlamentare adottata in sede penale a seguito della

RACCOLTA UFFICIALE

DELLE

SENTENZE E ORDINANZE

DELLA

CORTE COSTITUZIONALE

VOLUME CXLII

TOMO V

2006

ROMA - PALAZZO DELLA CONSULTA
PIAZZA DEL QUIRINALE

mente subito in conseguenza di dichiarazioni rese dal parlamentare, in qualità di teste, nel corso di un processo penale - Deliberazione della Camera di appartenenza di insindacabilità delle opinioni espresse - Ricorso per conflitto di attribuzione fra poteri dello Stato promosso dalla Corte d'appello di Milano - Insussistenza del nesso funzionale fra le dichiarazioni rese al di fuori della sede istituzionale e la funzione parlamentare - Non spettanza al Senato della Repubblica della potestà contestata - Annullamento della delibera di insindacabilità. (*Deliberazione del Senato della Repubblica del 31 gennaio 2001 - doc. IV-quater, n. 61 -; Costituzione, art. 68, primo comma*).

N. 330 — Ordinanza 9 ottobre 2006 Pag. 45

Edilizia e urbanistica - Regione Siciliana - Norme incidenti sulla portata delle disposizioni statali in materia di condono edilizio - Ricorso del Commissario dello Stato per la Regione Siciliana - Denunciata lesione della tutela dell'ambiente - Successiva promulgazione e pubblicazione della delibera legislativa impugnata con omissione delle disposizioni oggetto di censura - Cessazione della materia del contendere. (*Delibera legislativa Regione Siciliana del 20 gennaio 2006, art. 1, commi 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14; Costituzione, artt. 3, 9, 97 e 114*).

N. 331 — Sentenza 11 ottobre 2006 » 49

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato - Dichiarazione di insindacabilità delle opinioni espresse da un parlamentare - Ricorso della Corte di appello di Milano, seconda sezione civile, nei confronti della Camera dei deputati - Conflitto non proposto dal giudice di primo grado - Eccepita inammissibilità del conflitto - Reiezione. (*Deliberazione della Camera dei deputati del 26 gennaio 2000; Costituzione, art. 68, primo comma*).

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato - Deliberazione di insindacabilità delle opinioni espresse da un parlamentare - Ricorso della Corte di appello di Milano, seconda sezione civile, nei confronti della Camera dei deputati - Eccepita inammissibilità del conflitto per carente esposizione delle ragioni del conflitto e per omessa ri-

- N. 337 — Ordinanza 11 ottobre 2006 Pag. 109
- Processo penale - Giudizio innanzi ad autorità giudiziaria in provincia di Bolzano - Imputato di madre-lingua tedesca - Opzione per lo svolgimento del processo in lingua italiana, madre-lingua del difensore - Lamentata violazione dei principi di tutela delle minoranze linguistiche e di buon andamento della pubblica amministrazione e del diritto di difesa - Insussistenza - Manifesta infondatezza della questione. (*D.P.R. 15 luglio 1988, n. 574, artt. 15, comma 2, e 17, commi 2 e 3, modificati dal d.lgs. 29 maggio 2001, n. 283, artt. 2 e 4; Costituzione, artt. 6, 24 e 97*).
- N. 338 — Ordinanza 11 ottobre 2006 » 117
- Straniero - Espulsione amministrativa - Straniero sottoposto a procedimento penale - Rilascio del nulla osta dell'autorità giudiziaria che procede - Divieto, nell'ipotesi di giudizio per il reato di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina o per i delitti previsti dall'art. 407, comma 2, lettera a), cod. proc. pen. - Pretesa ingiustificata disparità di trattamento rispetto all'ipotesi generale dello straniero sottoposto a procedimento penale, che non si trovi in stato di custodia cautelare - Sopravvenuta abrogazione della norma impugnata - Restituzione degli atti al giudice a quo. (*D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, art. 13, comma 3-sexies; Costituzione, art. 3*).
- N. 339 — Ordinanza 11 ottobre 2006 » 121
- Credito agrario - Norme della Regione Siciliana - Proroga delle cambiali agrarie - Denunciata violazione del limite del diritto privato alla legislazione regionale e del principio di eguaglianza - Omessa descrizione della fattispecie ed omessa motivazione sulla rilevanza e sulla non manifesta infondatezza della questione - Manifesta inammissibilità. (*Legge della Regione Siciliana 23 dicembre 2000, n. 28, art. 1; Costituzione, art. 3*).
- N. 340 — Ordinanza 11 ottobre 2006 » 127
- Finanza regionale - Norme della Regione Siciliana - Concessione di contributi straordinari ad enti ed associazioni

smi che operano nei vari settori di attività sanitarie - Conflitto di attribuzione sollevato dalla Provincia autonoma di Trento - Lamentata inidoneità della norma legislativa disciplinante la «Commissione nazionale per la formazione continua» (art. 16-ter del d.lgs. n. 502 del 1992) a dare fondamento al potere ministeriale esercitato - Lamentata invasione, con atto regolamentare e non legislativo, della competenza legislativa provinciale in materia di formazione professionale e organizzazione sanitaria - Dedotta violazione del principio di certezza normativa, del principio di leale collaborazione e del principio di sussidiarietà - Denunciata illegittimità delle norme che attribuiscono poteri amministrativi ad organi statali nelle materie di competenza regionale - Inidoneità del fondamento normativo individuato per l'adozione del decreto impugnato - Applicazione degli artt. 117 e 118 Cost., ex art. 10 legge costituzionale n. 3 del 2001 - Incidenza di un atto avente natura regolamentare su materie di competenza residuale o concorrente della provincia autonoma - Insussistenza dell'esigenza di esercizio unitario della funzione e inosservanza del principio di leale cooperazione - Non spettanza allo Stato della potestà in contestazione - Annullamento dell'atto impugnato. (*Decreto Ministro della salute del 31 maggio 2004; Costituzione, artt. 117, commi terzo, quarto e sesto, e 118; statuto della Regione Trentino-Alto Adige, artt. 8, numeri 1 e 29, 9, numero 10, e 16; d.P.R. 28 marzo 1975, n. 474; d.P.R. 26 gennaio 1980, n. 197; d.P.R. 1° novembre 1973, n. 689; d.lgs. 16 marzo 1992, n. 266, artt. 2 e 4; d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281, art. 2, comma terzo; d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, artt. 16-ter e 19; legge costituzionale 19 ottobre 2001, n. 3, art. 10*).

N. 329 — Sentenza 9 ottobre 2006 Pag. 35

Giudizio per conflitto di attribuzione fra poteri dello Stato - Ricorso proposto dalla Corte d'appello di Milano nei confronti del Senato della Repubblica in relazione alla deliberazione di insindacabilità delle opinioni espresse da un senatore - Intervento di quest'ultimo nel giudizio per conflitto - Carenza di legittimazione - Inammissibilità (conferma dell'ordinanza pronunciata in pubblica udienza).

Parlamento - Immunità parlamentari - Procedimento civile promosso da un magistrato nei confronti di un senatore della Repubblica per il risarcimento del danno asserita-

operanti in diversi settori - Svolgimento di attività di particolare interesse collettivo - Concessione dei contributi da parte dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali - Previsione del parere della Commissione legislativa «Bilancio» - Ricorso del Commissario dello Stato per la Regione Siciliana - Promulgazione parziale della legge con omissione delle disposizioni impugnate - Cessazione della materia del contendere. (*Delibera legislativa della Regione Siciliana 20 gennaio 2006, art. 1, comma 2; Statuto della Regione Siciliana, art. 4*).

N. 341 — Sentenza 23 ottobre 2006 Pag. 131

Ordinamento penitenziario - Reclami dei detenuti in materia di lavoro - Competenza esclusiva del magistrato di sorveglianza - Giudizio con rito camerale - Lesione del diritto di difesa e del diritto al contraddittorio - Disparità di trattamento fra lavoratori detenuti e lavoratori non detenuti - Illegittimità costituzionale - Assorbimento delle ulteriori censure. (*Legge 26 luglio 1975, n. 354, art. 69, sesto comma, lettera a); Costituzione, artt. 24, comma secondo, 111, comma secondo, 3, primo comma - 24, primo comma, 27, primo e terzo comma, 81, comma quarto, 97 -*).

N. 342 — Sentenza 23 ottobre 2006 » 141

Sanità pubblica - Epatite cronica conseguente a trasfusione - Indennizzo - Termine prescrizione triennale - Denunciata ingiustificata diversa disciplina rispetto al termine prescrizione decennale previsto per l'indennizzo per l'HIV conseguente a trasfusione - Lamentata incidenza sul principio di tutela del diritto alla salute - Esclusione - Esercizio non irragionevole della discrezionalità del legislatore - Non fondatezza della questione. (*Legge 25 luglio 1997, n. 238, art. 1, comma 9; Costituzione, artt. 3 e 32*).

N. 343 — Sentenza 23 ottobre 2006 » 149

Esecuzione forzata - Procedura esecutiva nei confronti di enti ed istituti esercenti forme di previdenza ed assistenza obbligatoria su base territoriale - Intervento dei creditori

medesima deliberazione di insindacabilità - Reiezione. (*Deliberazione del Senato della Repubblica del 31 gennaio 2001 - doc. IV-quater, n. 58 -; Costituzione, art. 68, primo comma*).

Parlamento - Immunità parlamentari - Procedimento civile a carico di un senatore per il risarcimento del danno asseritamente derivante da dichiarazioni rese nel corso di una intervista pubblicata da un quotidiano - Deliberazione di insindacabilità delle opinioni adottata dalla Camera di appartenenza - Ricorso per conflitto di attribuzione del Tribunale di Milano - Intervenuta pronuncia di non doversi procedere nei confronti del parlamentare adottata in sede penale a seguito della medesima deliberazione di insindacabilità - Eccezione di inammissibilità per le possibili conseguenze sul rapporto tra l'azione civile esercitata in sede penale e quella esercitata in sede propria - Reiezione. (*Deliberazione del Senato della Repubblica del 31 gennaio 2001 - doc. IV-quater, n. 58 -; Costituzione, art. 68, primo comma*).

Parlamento - Immunità parlamentari - Procedimento civile a carico di un senatore per il risarcimento del danno asseritamente derivante da dichiarazioni rese nel corso di una intervista pubblicata da un quotidiano - Deliberazione di insindacabilità delle opinioni adottata dalla Camera di appartenenza - Ricorso per conflitto di attribuzione del Tribunale di Milano - Intervenuta pronuncia di non doversi procedere nei confronti del parlamentare adottata in sede penale a seguito della medesima deliberazione di insindacabilità - Eccezione di inammissibilità per l'effetto preclusivo di detta pronuncia sul giudizio civile di risarcimento danni e per insufficiente motivazione sul punto - Reiezione. (*Deliberazione del Senato della Repubblica del 31 gennaio 2001 - doc. IV-quater, n. 58 -; Costituzione, art. 68, primo comma*).

Parlamento - Immunità parlamentari - Procedimento civile a carico di un senatore per il risarcimento del danno asseritamente derivante da dichiarazioni rese nel corso di una intervista pubblicata da un quotidiano - Deliberazione di insindacabilità delle opinioni adottata dalla Camera di appartenenza - Ricorso per conflitto di attribuzione del Tribunale di Milano - Lamentata lesione della sfera delle proprie attribuzioni, costituzionalmente garantita - Insussistenza del nesso funzionale tra dichiarazioni rese *extra moenia* e atti parlamentari tipici - Rilevanza della comunanza di argomenti e contesto politico - Esclusione - Riferimento,

ai sensi dell'art. 551 cod. proc. civ. - Esperibilità, a pena di improcedibilità rilevabile d'ufficio, esclusivamente nei processi esecutivi per espropriazione di crediti ex art. 543 cod. proc. civ. pendenti innanzi al giudice dell'esecuzione della sede principale del tribunale nel cui circondario ha sede l'ufficio giudiziario che ha emesso il provvedimento posto a fondamento dell'intervento - Mancata previsione - Lamentata irragionevolezza per ingiustificata disparità di trattamento di situazioni omogenee - Denunciata incidenza sul diritto di difesa - Interpretazione della norma censurata nel senso della sua applicabilità anche al creditore interveniente - Non fondatezza, nei sensi di cui in motivazione, della questione. (D.L. 31 dicembre 1996, n. 669 - convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1997, n. 30 -, art. 14, comma 1-bis, come modificato dall'art. 44, comma 3, lettera b), del d.l. 30 settembre 2003, n. 269 - convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 -; Costituzione, artt. 3, primo comma, 24, commi primo e secondo, e 97, primo comma).

N. 344 — Ordinanza 23 ottobre 2006 Pag. 161

Ambiente (Tutela dell') - Norme della Regione Piemonte - Impianti di recupero dei rifiuti - Obbligo dei gestori di corrispondere un contributo ai comuni sede degli impianti - Ricorso del Governo - Deposito oltre il termine perentorio di dieci giorni dalla notifica del ricorso - Improcedibilità. (Legge della Regione Piemonte del 4 marzo 2003, n. 2, art. 22; Costituzione, artt. 3, 117, comma secondo, lettere e) e s), e 120; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 31, comma quarto).

N. 345 — Ordinanza 23 ottobre 2006 » 167

Sanità pubblica - Norme della Provincia autonoma di Bolzano - Obbligo per enti, strutture, uffici e soggetti convenzionati con il servizio sanitario di rendere disponibili i dati, anche personali, comuni e sensibili, sanitari, ambientali e gestionali di cui sono in possesso - Ricorso del Governo - Intervenuta abrogazione della norma censurata non ancora attuata - Dichiarazione di rinuncia al ricorso non seguita da accettazione della controparte - Cessazione della materia del contendere - Condizioni. (Legge della Provincia autonoma di Bolzano del 15 novembre 2002,

n. 14, art. 34; Costituzione, artt. 2, 117, comma secondo, lettere l), m) e g), e comma terzo; d.P.R. 31 agosto 1972, n. 670 - Statuto speciale per il Trentino Alto Adige -, artt. 4, 5, 8 e 9).

N. 346 — Ordinanza 23 ottobre 2006 Pag. 173

Imposta sul valore aggiunto (IVA) - Dichiarazione annuale - Presentazione con ritardo superiore ai 30 giorni dalla scadenza del termine legale - Equiparazione all'omessa dichiarazione - Lamentata violazione dei principi di eguaglianza, ragionevolezza e imparzialità della pubblica amministrazione - Denunciato eccesso di delega - Carente descrizione della fattispecie e difetto di motivazione in ordine alla rilevanza - Manifesta inammissibilità delle questioni. (D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, artt. 37, sesto comma, e 43, primo comma (combinato disposto), nonché stesso d.P.R. artt. 37, sesto comma, e 5, comma 1, del d.lgs. 18 dicembre 1997, n. 471 (combinato disposto), d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, art. 37, sesto comma, art. 5, comma 1; Costituzione, artt. 3, 77, primo comma, e 97, primo comma); legge 9 ottobre 1971, n. 825, art. 5, comma 1, numero 9.

N. 347 — Ordinanza 23 ottobre 2006 » 183

Finanza regionale - Norme della Regione Siciliana in materia di personale e di misure finanziarie urgenti - Disposizioni in tema di impiego pubblico, sanità pubblica, edilizia ed urbanistica - Ricorso del Commissario dello Stato - Lamentata lesione dei principi di eguaglianza, di tutela dell'ambiente, di parità nell'accesso ai pubblici uffici, di buon andamento della pubblica amministrazione - Denunciata compromissione dell'autonomia finanziaria dei Comuni - Successiva promulgazione della delibera legislativa impugnata con omissione delle disposizioni oggetto di censura - Cessazione della materia del contendere. (Delibera legislativa della Regione Siciliana 20 gennaio 2006 - disegno di legge n. 1095 - stralcio XIII -, artt. 1, 2, 4, 5, 6, 7, 8; 10, commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 14, 15, 16, 17, 18 e 19; 11, commi 1, 2 e 4; 12, commi 1, 2, 3, 4, 5 e 6; 13, 14, commi 1 e 3; 15, 16, commi 1, 2 e 3; 17, 19, commi 1 e 2; Costituzione, artt. 3, 9, 51, 81, comma quarto, 97, 114, 117, comma secondo, lettera o) e 119).

N. 358 — Ordinanza 25 ottobre 2006 Pag. 263

Bilancio e contabilità pubblica - Regione Siciliana - Riproposizione di norme in materia di spesa - Previsione dell'erogazione di un contributo a favore di ciascun socio della cooperativa edilizia «La Gazzella-lotto 214 di Messina» indipendentemente dalla valutazione dell'andamento del contenzioso pendente - Ricorso del Commissario dello Stato per la Regione Siciliana - Successiva promulgazione della delibera legislativa impugnata con omissione della disposizione oggetto di censura - Cessazione della materia del contendere. (*Delibera legislativa della Regione Siciliana del 20 gennaio 2006, art. 8; Costituzione, artt. 3, 81, comma quarto, e 97*).

N. 359 — Ordinanza 25 ottobre 2006 » 267

Imposte e tasse - Tasse automobilistiche - Sanatoria, con legge statale, delle disposizioni legislative regionali invalide, incidenti sul termine di decadenza del potere di accertamento del tributo - Denunciata ingiustificata disparità di trattamento, nell'applicazione di una tassa statale, fra soggetti residenti nelle Regioni che hanno emanato tali disposizioni e soggetti residenti nelle altre Regioni - Questioni sollevate in modo contraddittorio in ordine all'applicabilità nei giudizi *a quibus* della norma impugnata - Manifesta inammissibilità delle questioni. (*Legge 24 dicembre 2003, n. 350, art. 2, comma 22; Costituzione, art. 3*).

Imposte e tasse - Tasse automobilistiche - Norme della Regione Umbria - Proroga del termine di riscossione del tributo - Denunciata violazione della potestà legislativa statale in materia tributaria e di coordinamento finanziario - Sanatoria, disposta con legge statale, della disposizione impugnata, ancorché non conforme ai poteri attribuiti in materia alle Regioni dalla normativa statale - Irrilevanza delle questioni - Manifesta inammissibilità. (*Legge della Regione Umbria 25 novembre 2002, n. 23, art. 3; Costituzione, artt. 117, comma secondo, lettera e), e 119, comma secondo*).

N. 360 — Ordinanza 25 ottobre 2006 » 275

Società - Controversie in materia di diritto societario e di intermediazione finanziaria - Procedimento ordinario di co-

INDICE SOMMARIO

N. 327 — Sentenza 9 ottobre 2006 Pag. 7

Giudizio per conflitto di attribuzione fra Enti - Funicolari aeree e terrestri in servizio pubblico destinate al trasporto di persone - Regolamento statale, reso con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, recante la nuova normativa sui rischi di frane e valanghe - Ambito applicativo - Espresso riferimento alle Province autonome di Trento e di Bolzano - Ricorsi proposti dalla Provincia autonoma di Trento e dalla Provincia autonoma di Bolzano - Dedotta violazione dell'art. 117, sesto comma, Cost., per l'esercizio del potere regolamentare statale in materia estranea a quelle di competenza legislativa esclusiva statale - Omessa specificazione della materia di competenza regionale indicata dall'art. 117, commi 3 e 4, asseritamente invasa dal provvedimento impugnato - Sindacato della Corte costituzionale limitato al parametro statutario. (*Statuto Regione Trentino-Alto Adige, artt. 8, numeri 13, 18, 21 e 29, 9, numero 9, e 16; Costituzione, art. 117, commi 3, 4 e 6*).

Trasporti pubblici - Funicolari aeree e terrestri in servizio pubblico destinate al trasporto di persone - Regolamento statale, reso con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, recante la nuova normativa sui rischi di frane e valanghe - Ambito applicativo - Espresso riferimento alle Province autonome di Trento e di Bolzano - Ricorsi per conflitto di attribuzioni sollevati dalla Provincia autonoma di Trento e dalla Provincia autonoma di Bolzano - Invasione della competenza legislativa primaria, e della corrispondente competenza amministrativa, attribuita dallo statuto alle Province autonome in materia di «comunicazioni e trasporti di interesse provinciale, compresi la regolamentazione tecnica e l'esercizio degli impianti di funivia» - Non spettanza allo Stato del potere di dettare, in

la massa passiva di proporre ricorso al Ministro dell'Interno - Mancata previsione del diritto di tutti i soggetti interessati di adire il competente organo giurisdizionale per ottenere piena tutela delle rispettive posizioni - Lamentata violazione del diritto alla tutela giurisdizionale e del diritto di difesa nonché violazione dei principi di eguaglianza e di ragionevolezza - Questione priva di rilevanza nel giudizio *a quo* - Inammissibilità. (D.L. 19 novembre 2004, n. 277, convertito, con modificazioni, nella legge 21 gennaio 2005, n. 4, art. 3, comma 1, lettera f); Costituzione, artt. 3, commi primo e secondo, 24, commi primo e secondo).

N. 356 — Ordinanza 25 ottobre 2006 Pag. 255

Impiego pubblico - Norme della Regione Emilia-Romagna - Dotazioni organiche e di copertura dei posti vacanti per l'anno 2003 - Copertura dei posti vacanti nelle strutture della Giunta e del Consiglio regionale - Assunzione di personale nelle Aziende sanitarie e nell'Agenzia per la prevenzione e l'ambiente (ARPA) - Ricorso del Governo - Rinuncia al ricorso accettata dalla Regione - Estinzione del processo. (Legge della Regione Emilia Romagna 31 marzo 2003, n. 4, artt. 3 e 4; Costituzione, art. 117, comma terzo; legge 27 dicembre 2002, n. 289, art. 34, comma 11; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 25).

N. 357 — Ordinanza 25 ottobre 2006 » 259

Protezione civile - Regione Toscana - Regolamento concernente l'organizzazione delle attività del sistema regionale della protezione civile in emergenza - Composizione delle unità di crisi, istituite in ambito comunale e provinciale - Previsione della partecipazione di soggetti estranei all'ente territoriale - Conflitto di attribuzione sollevato dal Presidente del Consiglio dei ministri - Sopravvenuta modifica del regolamento - Rinuncia al ricorso - Estinzione del processo. (Decreto del Presidente della Giunta regionale della Toscana 1° dicembre 2004, n. 69/R, artt. 10, 11 e 12; Costituzione, artt. 117, comma secondo, lettere g) e m), comma terzo, e 118; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 27, comma ottavo).

Lavoro (rapporto di) - Dipendenti di imprese di navigazione e di navigazione aerea - Diritti derivanti dal contratto di lavoro - Prescrizione biennale - Decorrenza dallo sbarco e non già in costanza di rapporto - Richiesta di adeguamento della tutela accordata ai lavoratori del settore a quella, meno avanzata, riconosciuta agli altri lavoratori - Eccezione di inammissibilità - Reiezione. (R.D. 30 marzo 1942, n. 327, artt. 373 e 937; Costituzione, artt. 3 e 24).

Lavoro (rapporto di) - Lavoro nautico - Diritti derivanti dal contratto di arruolamento - Prescrizione biennale - Decorrenza dallo sbarco nel porto di arruolamento e non già in costanza di rapporto - Dedotta ingiustificata disparità di trattamento rispetto al lavoro comune e lamentata violazione del diritto di difesa del datore di lavoro - Insussistenza - Non fondatezza della questione. (R.D. 30 marzo 1942, n. 327, art. 373; Costituzione, artt. 3 e 24).

Lavoro (rapporto di) - Dipendenti di imprese di navigazione aerea - Diritti derivanti dal contratto di lavoro - Prescrizione biennale - Decorrenza dallo sbarco nel luogo di assunzione e non già in costanza di rapporto - Dedotta ingiustificata disparità di trattamento rispetto al lavoro comune - Insussistenza - Non fondatezza della questione. (R.D. 30 marzo 1942, n. 327, art. 937; Costituzione, art. 3).

N. 355 — Sentenza 25 ottobre 2006 Pag. 235

Enti pubblici - Ente Ordine Mauriziano di Torino - Norme per il risanamento economico - Estinzione, obbligatoriamente dichiarata dal giudice, per un periodo di ventiquattro mesi, delle procedure esecutive proposte a carico dell'ente sulla base di particolari titoli esecutivi - Inserimento automatico dei relativi debiti nella massa passiva - Lamentata lesione del principio di eguaglianza tra i creditori e del principio di ragionevolezza - Esclusione - Possibilità di pervenire in via interpretativa a soluzione conforme a Costituzione - Non fondatezza della questione. (D.L. 19 novembre 2004, n. 277, convertito, con modificazioni, nella legge 21 gennaio 2005, n. 4, art. 3, comma 1, lettera b); Costituzione, art. 3, commi primo e secondo).

Enti pubblici - Ente Ordine Mauriziano di Torino - Procedura per il ripianamento dell'indebitamento pregresso - Possibilità per i creditori esclusi (in tutto o in parte) dal-

to ministeriale già oggetto di annullamento giurisdizionale - Lamentata irragionevolezza e incidenza sul diritto di azione e sul principio di tutela giurisdizionale - Dedotta indebita interferenza sulla funzione giurisdizionale - Intervento del legislatore non irragionevole né lesivo delle attribuzioni degli organi giurisdizionali - Manifesta infondatezza della questione. (*Legge 11 febbraio 1994, n. 109, art. 17, comma 12-ter, aggiunto dall'art. 7, comma, 1, della legge 1° agosto 2002, n. 166; Costituzione, artt. 3, 24, 101, 103 e 113*).

N. 353 — Ordinanza 25 ottobre 2006 Pag. 221

Processo costituzionale - Giudizio civile per risarcimento dei danni a seguito delle dichiarazioni di un consigliere regionale - Atto del giudice istruttore del Tribunale di Roma di fissazione dell'udienza di trattazione - Ricorso della Regione Veneto - Notificazione del ricorso solo al Presidente del Consiglio dei ministri - Necessità della notificazione del ricorso anche al Tribunale di Roma, quale organo che ha emanato l'atto - Comunicazione e notificazione conseguenti. (*Tribunale di Roma, atto in data 5 luglio 2005 di fissazione dell'udienza di trattazione di un giudizio civile; Costituzione, artt. 121, 122, comma quarto, e 123; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 27, commi 2 e 3*).

N. 354 — Sentenza 25 ottobre 2006 » 225

Lavoro (rapporto di) - Dipendenti di imprese di navigazione e di navigazione aerea - Diritti derivanti dal contratto di lavoro - Prescrizione biennale - Decorrenza dallo sbarco e non già in costanza di rapporto - Eccezione di inammissibilità sul presupposto che la prescrizione è materia riservata alla discrezionalità legislativa - Reiezione. (*R.D. 30 marzo 1942, n. 327, artt. 373 e 937; Costituzione, artt. 3 e 24*).

Lavoro (rapporto di) - Dipendenti di imprese di navigazione e di navigazione aerea - Diritti derivanti dal contratto di lavoro - Prescrizione biennale - Decorrenza dallo sbarco e non già in costanza di rapporto - Eccezione di inammissibilità per irrilevanza nel giudizio *a quo* - Reiezione. (*R.D. 30 marzo 1942, n. 327, artt. 373 e 937; Costituzione, artt. 3 e 24*).

attribuzione fra poteri dello Stato proposto dal Tribunale di Torino - Sussistenza dei requisiti soggettivo ed oggettivo per l'instaurazione del conflitto - Ammissibilità del ricorso - Comunicazione e notificazione conseguenti. (*Deliberazione della Camera dei deputati 22 dicembre 2005; Costituzione, art. 68, primo comma; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art 26, terzo comma*).

N. 351 — Ordinanza 23 ottobre 2006 Pag. 205

Agricoltura - Contributo *una tantum* alle aziende olivicole e viticole colpite dalla siccità nell'annata 1989-90, nella misura di due milioni ad ettaro - Previsione, con legge successiva, dell'erogazione del contributo, da parte degli enti territoriali interessati, fino al limite di due milioni per ettaro - Denunciata irragionevole retroattività della norma, lesione dei principi della certezza del diritto e dell'affidamento - Questione analoga ad altra già dichiarata infondata - Manifesta infondatezza. (*D.L. 28 maggio 2004, n. 136, art. 8-septies, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 luglio 2004, n. 186; Costituzione, artt. 3, 101 e 104*).

N. 352 — Ordinanza 25 ottobre 2006 » 211

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale - Intervento di soggetto diverso dalle parti del giudizio principale - Inammissibilità.

Lavori pubblici - Compensi dovuti a professionisti tecnici per l'espletamento di incarichi professionali relativi a lavori pubblici - Determinazione mediante rinvio a decreto ministeriale già oggetto di annullamento giurisdizionale - Successiva abrogazione, con decreto-legge, delle disposizioni legislative e regolamentari, che prevedono l'obbligatorietà delle tariffe professionali a far data dall'entrata in vigore dello stesso - Richiesta degli atti al rimettente per *ius superveniens* - Esclusione. (*Legge 11 febbraio 1994, n. 109, art. 17, comma 12-ter, aggiunto dall'art. 7, comma, 1, della legge 1° agosto 2002, n. 166; Costituzione, artt. 3, 24, 101, 103 e 113*).

Lavori pubblici - Compensi dovuti a professionisti tecnici per l'espletamento di incarichi professionali relativi a lavori pubblici - Determinazione mediante rinvio a decre-

del 13 febbraio 2004, n. 29102; Statuto della Regione Siciliana, art. 36; d.P.R. 26 luglio 1965, n. 1074, art. 2).

N. 335 — Sentenza 11 ottobre 2006 Pag. 91

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato - Proposizione da parte di autorità giudiziaria - Atto introduttivo - Ordinanza anziché ricorso - Sussistenza dei requisiti di sostanza del ricorso - Ammissibilità del conflitto.

Parlamento - Immunità parlamentari - Giudizio civile per il risarcimento dei danni a seguito di dichiarazioni rese da un deputato, riportate su alcuni quotidiani - Deliberazione di insindacabilità della Camera dei deputati - Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato sollevato dal Tribunale di Milano, prima sezione civile - Insussistenza del nesso funzionale tra dichiarazioni del parlamentare e atti tipici - Rilevanza di atti parlamentari tipici successivi alle dichiarazioni oggetto della deliberazione di insindacabilità - Esclusione - Sufficienza della omogeneità del tema politico ravvisabile tra atti tipici del parlamentare e dichiarazioni ritenute insindacabili - Esclusione - Non spettanza alla Camera dei deputati della potestà esercitata - Annullamento della delibera di insindacabilità. (*Deliberazione della Camera dei deputati del 30 maggio 2000; Costituzione, art. 68, primo comma*).

N. 336 — Sentenza 11 ottobre 2006 » 99

Parlamento - Immunità parlamentari - Giudizio civile per il risarcimento dei danni a seguito delle dichiarazioni rese da un parlamentare - Deliberazione di insindacabilità della Camera dei deputati - Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato sollevato dalla Corte di appello di Milano, sezione seconda civile - Denunciata mancanza di nesso funzionale tra opinioni espresse ed attività parlamentare - Omessa riproduzione nell'atto introduttivo delle dichiarazioni del parlamentare oggetto del giudizio civile - Riferimento agli atti di causa e alla relazione della Giunta per le autorizzazioni a procedere - Inidoneità - Violazione del principio di autosufficienza del ricorso - Inammissibilità del ricorso. (*Deliberazione della Camera dei deputati del 29 luglio 1998; Costituzione, art. 68, primo comma; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26*).

zionatorio per l'inosservanza - Lamentato contrasto con il principio di eguaglianza e con il diritto alla proprietà privata - Omessa descrizione delle fattispecie oggetto di giudizio con conseguente difetto di motivazione sulla rilevanza e non manifesta infondatezza della questione - Manifesta inammissibilità. (*Codice della strada - d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 -, artt. 171, commi 2 e 3, e 213, comma 2-sexies - comma introdotto dall'art. 5-bis, comma 1, lettera c), numero 2, del d.l. 30 giugno 2005, n. 115, nel testo integrato dalla relativa legge di conversione 17 agosto 2005, n. 168 -; Costituzione, artt. 3 e 42).*

N. 377 — Ordinanza 6 novembre 2006 Pag. 429

Impresa e imprenditore - Registro delle imprese - Iscrizione obbligatoria non effettuata nel termine assegnato dal Conservatore - Iscrizione d'ufficio da parte del giudice - Omessa notificazione dell'ordinanza di rimessione a tutte le parti in causa - Mancanza di essenziale adempimento per l'instaurazione del giudizio di costituzionalità - Manifesta inammissibilità della questione. (*Cod. civ., art. 2190; Costituzione, artt. 3, 24 e 111; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).*

N. 378 — Ordinanza 6 novembre 2006 » 433

Parlamento - Immunità parlamentari - Procedimento penale per diffamazione a mezzo stampa a carico di un deputato - Deliberazione di insindacabilità delle opinioni espresse adottata dalla Camera di appartenenza - Ricorso per conflitto di attribuzione fra poteri dello Stato proposto dal Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Torino - Sussistenza dei requisiti soggettivo ed oggettivo per l'instaurazione del conflitto - Ammissibilità del ricorso - Comunicazione e notificazione conseguenti. (*Deliberazione della Camera dei deputati 25 luglio 2005 - doc. IV-quarter, n. 117 -; Costituzione, art. 68, primo comma; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26, comma 3).*

N. 379 — Ordinanza 6 novembre 2006 » 439

Professioni - Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili - Articolazione dello stesso in Consiglio

Ambiente (Tutela dell') - Impianti di energia eolica - Norme della Regione Puglia - Sospensione, fino all'approvazione del piano energetico ambientale regionale (e, comunque, fino al 30 giugno 2006), delle procedure autorizzative per la realizzazione degli impianti eolici presentate dopo il 31 maggio 2005 - Ricorso del Governo - Denunciata violazione della competenza esclusiva dello Stato in materia di attuazione degli impegni internazionali e comunitari, di tutela dell'ambiente e della concorrenza, nonché delle norme di attuazione della direttiva comunitaria in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili - Riconducibilità della materia a quella della «produzione, trasporto, e distribuzione nazionale dell'energia» di competenza legislativa concorrente delle Regioni - Violazione del principio fondamentale, stabilito con legge statale in attuazione della direttiva comunitaria, del termine massimo di conclusione del procedimento autorizzatorio - Illegittimità costituzionale - Assorbimento degli ulteriori profili di incostituzionalità. (*Legge della Regione Puglia 11 agosto 2005, n. 9, art. 1, comma 1; Costituzione, art. 117, commi primo, secondo, lettere a), e) e s), e terzo*).

N. 365 — Sentenza 25 ottobre 2006 Pag. 313

Bilancio e contabilità pubblica - Norme della Regione Puglia - Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 - Normativa concernente gli organi e l'organizzazione degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico «De Bellis» e «Oncologico» - Ricorso del Governo - Rinuncia parziale al ricorso, seguita dall'accettazione della controparte - Estinzione del giudizio *in parte qua*. (*Legge della Regione Puglia 12 agosto 2005, n. 12, art. 14; Costituzione, art. 117, comma terzo, e 120; norme integrative per i giudizi dinanzi alla Corte costituzionale, art. 25*).

Bilancio e contabilità pubblica - Norme della Regione Puglia - Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 - Norme di carattere settoriale concernenti materie eterogenee - Ricorso del Governo - Lamentata violazione dei principi fondamentali della legislazione statale in materia di «Armonizzazione dei bilanci pubblici e coordinamento della finanza pubblica» nonché del principio della copertura finanziaria - Genericità delle censure - Inammissibilità delle questioni. (*Legge della Regione Puglia 12 agosto 2005, n. 12, Titolo II; Costituzione, art. 117, comma terzo, e 81*).

Bilancio e contabilità pubblica - Norme della Regione Puglia - Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 - Disposizioni concernenti l'autorizzazione all'incremento delle dotazioni organiche - Ricorso del Governo - Eccezione di inammissibilità per carenza di argomentazioni in relazione ai commi impugnati - Accoglimento dell'eccezione. (*Legge della Regione Puglia 12 agosto 2005, n. 12, commi 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10 e 11; Costituzione, artt. 117, comma terzo, e 33*).

Bilancio e contabilità pubblica - Norme della Regione Puglia - Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 - Disposizioni concernenti l'autorizzazione al Direttore Generale dell'Azienda ospedaliera universitaria «policlinico» di Bari e al Direttore Generale dell'Azienda ospedaliera universitaria (ospedali riuniti) di Foggia ad incrementare le dotazioni organiche - Ricorso del Governo - Lamentata violazione del principio di leale collaborazione - Censura priva di motivazione e inconferenza del parametro evocato - Inammissibilità delle questioni. (*Legge della Regione Puglia 12 agosto 2005, n. 12, commi 1 e 5; Costituzione, art. 120*).

Bilancio e contabilità pubblica - Norme della Regione Puglia - Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 - Norme concernenti l'autorizzazione al Direttore Generale dell'Azienda ospedaliera universitaria «policlinico» di Bari e al Direttore Generale dell'Azienda ospedaliera universitaria (ospedali riuniti) di Foggia ad incrementare le dotazioni organiche - Ricorso del Governo - Lamentata violazione del principio fondamentale della legislazione statale, che richiede l'intesa con il rettore dell'università per l'aumento dell'organico delle aziende ospedaliere universitarie, nonché del principio dell'autonomia universitaria - Erronea interpretazione della norma interposta - Esclusione dell'intesa tra direttore generale e rettore per la definizione delle dotazioni organiche - Non fondatezza delle questioni. (*Legge della Regione Puglia 12 agosto 2005, n. 12, commi 1 e 5; Costituzione, artt. 117, comma terzo, e 33*).

N. 366 — Sentenza 25 ottobre 2006 Pag. 327

Previdenza e assistenza - Indennità di buonuscita dei dipendenti dell'ente Poste italiane maturata alla data di trasformazione dell'ente in società per azioni - Indicizzazio-

ne o adeguamento monetario per il periodo intercorrente fra la data di trasformazione e la cessazione del rapporto di lavoro - Mancata previsione - Denunciata ingiustificata disparità di trattamento rispetto alla generalità dei dipendenti privati e degli altri lavoratori postali in relazione ai diversi tempi di cessazione dei rapporti di lavoro nonché violazione del principio della retribuzione, anche differita, proporzionata ed adeguata - Specificità della condizione dei lavoratori postali, connotata dalla trasformazione del rapporto di lavoro da pubblico e privato e dalla distinzione del trattamento di fine rapporto in due elementi, diversamente regolati - Valutazione dei trattamenti globali di fine rapporto costituiti da più componenti con riguardo alla totalità dell'emolumento - Non fondatezza della questione. (*Legge 27 dicembre 1997, n. 449, art. 53, comma 6, lettera a*); *Costituzione, artt. 3 e 36*).

N. 367 — Sentenza 25 ottobre 2006 Pag. 335

Previdenza e assistenza - Iscritti al fondo pensioni lavoratori dipendenti - Riscatto dei periodi corrispondenti alla durata del corso degli studi presso l'Accademia di belle arti, quando il corso sia propedeutico e funzionale allo svolgimento dell'attività lavorativa - Mancata previsione - Denunciata disparità di trattamento rispetto ai lavoratori pubblici in analoga posizione - Eterogeneità delle situazioni poste a raffronto - Non fondatezza della questione. (*D.L. 2 marzo 1974, n. 30, art. 2-novies, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 aprile 1974, n. 114, come modificato dal d.l. 1° ottobre 1982, n. 694, art. 2, comma terzo, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 1982, n. 881; d.lgs. 30 aprile 1997, n. 184, art. 2; Costituzione, art. 3*).

N. 368 — Ordinanza 25 ottobre 2006 » 341

Straniero - Diritto al ricongiungimento familiare con entrambi i genitori dello straniero residente in Italia - Condizioni - Superamento del sessantacinquesimo anno di età da parte di entrambi i genitori, e non di uno solo di essi, qualora gli altri figli, tuttora nel paese di origine o di provenienza, siano impossibilitati al loro sostentamento - Lamentata violazione del principio di uguaglianza e della tutela della famiglia - Discrezionalità del legislatore nel bi-

gnizione dinanzi al tribunale in composizione collegiale - Mancata o insufficiente indicazione di principi e criteri direttivi nella legge di delegazione - Illegittimità derivata della disciplina introdotta dal legislatore delegato - Prospettazione di due opzioni ermeneutiche alternative - Manifesta inammissibilità delle questioni. (*Legge 3 ottobre 2001, n. 366, art. 12; «per derivazione», d.lgs. 17 gennaio 2003, n. 5, artt. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 17; Costituzione, art. 76*).

N. 361 — Ordinanza 25 ottobre 2006 Pag. 281

Imposte e tasse - Riscossione delle imposte - Riscossione mediante ruoli - Cartella recante il ruolo derivante dalla liquidazione (*ex art. 36-bis d.P.R. n. 600/1973*) delle imposte dovute in base alla dichiarazione dei redditi - Notifica al contribuente - Termine di decadenza - Mancata fissazione - Sopravvenuta declaratoria di illegittimità costituzionale *in parte qua* della norma impugnata - Restituzione degli atti al remittente. (*D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, art. 25, modificato dal d.lgs. 27 aprile 2001, n. 193, art. 1, comma 1, lettera b); Costituzione, artt. 3, 23, 24 e 53*).

N. 362 — Ordinanza 25 ottobre 2006 » 287

Imposte e tasse - Ritenuta di imposta sulle somme percepite a titolo di indennità di esproprio a seguito di cessione volontaria nell'ambito di procedure espropriative relativa alle aree classificate in zona «F» - Previsione ad opera di decreti-legge non convertiti - Successiva sanatoria degli effetti prodotti e dei rapporti giuridici sorti in base ai decreti non convertiti - Denunciata insussistenza dei presupposti di necessità ed urgenza per l'adozione dei decreti-legge i cui effetti sono stati fatti salvi - Dedotta violazione del principio di irretroattività delle norme impositive - Inizio dell'espropriazione in data anteriore a quella in cui il terreno espropriato da agricola è stato destinato a zona omogenea di tipo «F» - Non riconducibilità del caso di specie all'ambito di applicazione della norma censurata - Difetto di rilevanza della questione - Manifesta inammissibilità. (*Legge 24 marzo 1993, n. 75, art. 1, comma 2; Costituzione, artt. 3, 23, 53, 70, 77 e 81*).

N. 363 — Sentenza 25 ottobre 2006 Pag. 295

Impiego pubblico - Norme della Provincia autonoma di Bolzano - Personale dirigente a tempo determinato per chiamata dall'esterno - Inquadramento nell'Albo degli aspiranti dirigenti, con costituzione di rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a seguito di delibera della Giunta - Ricorso del Governo - Dedotta violazione del principio del concorso pubblico e di buon andamento della pubblica amministrazione nonché lamentata irragionevolezza - Eccezione di inammissibilità della censura in quanto concernente l'accesso alle funzioni dirigenziali per chiamata dall'esterno - Reiezione. (*Legge della Provincia autonoma di Bolzano 20 giugno 2005, n. 3, art. 1, comma 3; Costituzione, artt. 3, 51, primo comma, e 97, primo e terzo comma*).

Impiego pubblico - Norme della Provincia autonoma di Bolzano - Personale dirigente a tempo determinato per chiamata dall'esterno - Inquadramento nell'Albo degli aspiranti dirigenti, con costituzione di rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a seguito di delibera della Giunta - Lesione del principio del concorso per l'accesso agli uffici pubblici - Illegittimità costituzionale - Assorbimento degli ulteriori profili di incostituzionalità. (*Legge della Provincia autonoma di Bolzano 20 giugno 2005, n. 3, art. 1, comma 3; Costituzione, art. 97, terzo comma - artt. 3, 51, primo comma, e 97, primo comma -*).

N. 364 — Sentenza 25 ottobre 2006 » 305

Ambiente (Tutela dell') - Impianti di energia eolica - Norme della Regione Puglia - Sospensione, fino all'approvazione del piano energetico ambientale regionale (e, comunque, fino al 30 giugno 2006) delle procedure autorizzative per la realizzazione degli impianti eolici presentate dopo il 31 maggio 2005 - Ricorso del Governo - Denunciata violazione della competenza esclusiva dello Stato in materia di attuazione degli impegni internazionali e comunitari, di tutela dell'ambiente e della concorrenza, nonché delle norme di attuazione della direttiva comunitaria in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili - Genericità del ricorso - Inammissibilità della questione. (*Legge della Regione Puglia 11 agosto 2005, n. 9, art. 1, comma 3; Costituzione, art. 117, commi primo, secondo, lettera a), e), e s), e terzo*).

nella dichiarazione, all'istituzione di una Commissione comunale di inchiesta - Possibilità di verificare la sussistenza del nesso funzionale con riferimento a tutta l'attività della Commissione - Esclusione - Rilevanza del riferimento ai lavori di una Commissione bicamerale d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite connesse - Esclusione - Non spettanza al Senato della Repubblica di adottare la deliberazione impugnata e conseguente annullamento della stessa. (*Deliberazione del Senato della Repubblica del 31 gennaio 2001 - doc. IV-quater, n. 58 -; Costituzione, art. 68, primo comma*).

N. 372 — Sentenza 6 novembre 2006 Pag. 391

Processo penale - Indagini preliminari - Acquisizione dei tabulati telefonici per finalità di accertamento e repressione dei reati - Attribuzione al giudice del potere di autorizzazione preventiva e di diretta acquisizione dei dati sulle comunicazioni - Omessa indicazione dei criteri per l'esercizio di tale potere - Vaglio preventivo del giudice sulla richiesta del pubblico ministero - Mancata previsione - Lamentata irragionevolezza nonché violazione del principio di eguaglianza fra le parti processuali e di buon andamento della pubblica amministrazione - Dedotta violazione dei principi di obbligatorietà dell'azione penale e del giusto processo nonché dell'obbligo di motivazione dei provvedimenti limitativi della segretezza della corrispondenza - Intervenuta modifica legislativa successiva alle ordinanze di rimessione - Necessità di nuovo esame sulla rilevanza delle questioni - Restituzione degli atti ai giudici *a quibus*. (*D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, art. 132, comma 3, nel testo introdotto dal d.l. 24 dicembre 2003, n. 354 - convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2004, n. 45 -, art. 3; Costituzione, artt. 3, 15, 97, 111 e 112*).

Processo penale - Indagini preliminari - Acquisizione dei tabulati telefonici per finalità di accertamento e repressione dei reati - Acquisibilità ed utilizzabilità per reati diversi da quelli di cui all'art. 407, comma 2, lettera a), cod. proc. pen. decorso il termine di ventiquattro mesi dalle comunicazioni interessate - Esclusione - Dedotta violazione della libertà personale e domiciliare nonché dei diritti alla salute e di proprietà - Lamentato contrasto con il principio di obbligatorietà dell'azione penale e con i principi attinenti alla funzione giurisdizionale - Carezza di motiva-

materia di sicurezza degli impianti di trasporto funiviario, una disciplina applicabile alle Province autonome - Annulamento del provvedimento impugnato *in parte qua*. (Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti 5 dicembre 2003, art. 392; Statuto Regione Trentino-Alto Adige, artt. 8, numeri 13, 18, 21 e 29, 9, numero 9, e 16, e relative norme di attuazione; Costituzione, art. 117, comma 6; legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, art. 10; d.lgs. 16 marzo 1992, n. 266, art. 2).

N. 328 — Sentenza 9 ottobre 2006 Pag. 21

Formazione professionale - Organizzazione sanitaria - Decreto del Ministro della salute concernente i requisiti richiesti alle società scientifiche e alle associazioni tecnico scientifiche delle professioni sanitarie per poter svolgere attività formativa nell'ambito del programma di «Educazione continua in medicina» (ECM) ed attività di collaborazione nei confronti dei diversi organi ed organismi che operano nei vari settori di attività sanitarie - Conflitto di attribuzione sollevato dalla Provincia autonoma di Trento - Eccezioni di inammissibilità del conflitto per essere lo stesso diretto nei confronti di una disposizione legislativa della quale l'atto impugnato è meramente attuativo e per attenersi le censure al modo di esercizio della funzione statale - Denuncia del decreto in quanto adottato in carenza di potere - Deduzione della lesività della disciplina regolamentare adottata con il decreto - Reiezione delle eccezioni. (Decreto Ministro della salute del 31 maggio 2004, Costituzione, artt. 117, commi terzo, quarto e sesto, e 118; statuto della Regione Trentino-Alto Adige, artt. 8, numeri 1 e 29, 9, numero 10, e 16; d.P.R. 28 marzo 1975, n. 474; d.P.R. 26 gennaio 1980, n. 197; d.P.R. 1° novembre 1973, n. 689; d.lgs. 16 marzo 1992, n. 266, artt. 2 e 4; d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281, art. 2, comma terzo; d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, artt. 16-ter e 19; legge costituzionale 19 ottobre 2001, n. 3, art. 10).

Formazione professionale - Organizzazione sanitaria - Decreto del Ministro della salute concernente i requisiti richiesti alle società scientifiche e alle associazioni tecnico scientifiche delle professioni sanitarie per poter svolgere attività formativa nell'ambito del programma di «Educazione continua in medicina» (ECM) ed attività di collaborazione nei confronti dei diversi organi ed organi-

mento sanzionatorio - Denunciata irrazionale disparità rispetto ai reati di falso *ex art. 479 cod. pen.* - Dedotta violazione della finalità rieducativa della pena - Insufficiente motivazione in ordine alla rilevanza della questione - Manifesta inammissibilità. (*Legge 2 marzo 2004, n. 61, art. 1, comma 2, lettera a), numero 1; Costituzione, artt. 3 e 27, comma terzo*).

Reati e pene - Reati elettorali - Falsità nelle autenticazioni delle sottoscrizioni delle liste di elettori o candidati o nella formazione delle stesse - Norme modificative del trattamento sanzionatorio - Qualificazione delle stesse come norme penali di favore. (*D.P.R. 30 marzo 1957, n. 361, art. 100, secondo e terzo comma, come modificato dalla legge 2 marzo 2004, n. 61, art. 1, comma 1; legge 2 marzo 2004, n. 61, art. 1, comma 2, lettera a), numero 1, sostituito dal d.P.R. 16 maggio 1960, n. 570, art. 90, terzo comma*).

Leggi penali - Principio di irretroattività della norma penale sfavorevole e principio di retroattività della *lex mitior* - Diverso fondamento costituzionale - Conseguenza.

Reati e pene - Reati elettorali - Falsità nelle autenticazioni delle sottoscrizioni delle liste di elettori o candidati o nella formazione delle stesse - Trattamento sanzionatorio - Ingiustificata disparità rispetto ai reati di falsità in atti fidefacienti della medesima efficacia (artt. 476 e 479 cod. pen.) e rispetto alla generalità dei reati di falso in materia elettorale (secondo comma dell'art. 100 d.P.R. n. 361 del 1957) - Illegittimità costituzionale - Assorbimento degli ulteriori profili di censura. (*D.P.R. 30 marzo 1957, n. 361, art. 100, terzo comma, come sostituito dalla legge 2 marzo 2004, n. 61, art. 1, comma 1, lettera a); Costituzione art. 3 - artt. 3 e 25 -*).

Reati e pene - Reati elettorali - Falsità nelle autenticazioni delle sottoscrizioni delle liste di elettori o candidati o nella formazione delle stesse - Trattamento sanzionatorio - Ingiustificata disparità rispetto ai reati di falsità in atti fidefacienti della medesima efficacia (artt. 476 e 479 cod. pen.) e rispetto alla generalità dei reati di falso in materia elettorale (secondo comma dell'art. 90 d.P.R. n. 570 del 1960) - Illegittimità costituzionale - Assorbimento degli ulteriori profili di censura. (*D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570, art. 90, terzo comma, come sostituito dalla legge 2 marzo 2004, n. 61, art. 1, comma 2, lettera a), numero 1; Costituzione art. 3 - artt. 3 e 25 -*).

N. 374 — Ordinanza 6 novembre 2006 Pag. 413

Circolazione stradale - Obbligo di indossare la cintura di sicurezza - Sanzioni per l'inosservanza - Decurtazione di cinque punti dalla patente - Sospensione della patente per quindici giorni alla seconda infrazione - Violazione del principio di eguaglianza - Lesione della libertà e della dignità personale - Contrasto con il rispetto della vita privata sancito dalla dichiarazione europea dei diritti dell'uomo e dalla dichiarazione universale dei diritti dell'uomo - Violazione del principio di ragionevolezza (in raffronto alle più miti sanzioni previste per condotte maggiormente pericolose) - *Ius superveniens* confermativo delle disposizioni censurate - Insussistenza dei presupposti per la restituzione degli atti al giudice *a quo* - Omessa motivazione sulla rilevanza della questione ed insufficiente descrizione della fattispecie concreta - Manifesta inammissibilità. (*Codice della strada - d.lgs. 30.4.1992, n. 285 -, art. 172, modificato dal d.l. 27 giugno 2003, n. 151, convertito, con modificazioni, nella legge 1° agosto 2003, n. 214; Costituzione, artt. 2, 3, 13 e 32, comma secondo; convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, art. 8; dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, art. 29, comma 2).*

N. 375 — Ordinanza 6 novembre 2006 » 419

Industria e commercio - Norme della Regione Lombardia - Contributi regionali per la realizzazione di progetti concernenti la diffusione e il consolidamento dell'innovazione tecnologica nelle piccole e medie imprese - Erogazione - Procedura valutativa «a sportello» - Disponibilità finanziaria insufficiente rispetto alle domande - Concessione dei contributi secondo l'ordine cronologico di presentazione delle richieste - Esclusione di una valutazione comparativa - Lamentata irrazionalità del criterio di prevalenza individuato - Inconveniente di fatto derivante dalle modalità di attuazione della norma - Manifesta infondatezza della questione. (*D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, art. 5, comma 3; legge della Regione Lombardia 5 gennaio 2000, n. 1, art. 2, comma 76 - combinato disposto -; Costituzione, art. 3).*

N. 376 — Ordinanza 6 novembre 2006 » 425

Circolazione stradale - Guida di motoveicoli a due ruote - Obbligo di indossare il caso protettivo - Trattamento san-

N. 395 — Sentenza 8 novembre 2006 Pag. 603

Straniero - Ricongiungimento familiare - Requisiti - Disponibilità di alloggio rientrante nei parametri minimi previsti dalla legge regionale per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica - Denunciata violazione di un diritto fondamentale della persona, del principio di uguaglianza e dei principi di tutela del matrimonio e della famiglia - Richiesta di una pronuncia implicante esercizio di discrezionalità estranea ai poteri della Corte costituzionale - Manifesta inammissibilità delle questioni. (*D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, art. 29, comma 3, lettera a*); *Costituzione, artt. 2, 3, 29 e 31*).

nazionale ed in Ordini territoriali - Disciplina dell'ambito e dell'organizzazione degli Ordini territoriali - Ricorso della Regione Toscana - Denunciata violazione della sfera di competenza legislativa regionale in materia di professioni e del principio di leale collaborazione - Rinuncia al ricorso della Regione accettata dalla parte resistente - Estinzione del processo. (D.Lgs. 28 giugno 2005, n. 139, artt. 6, comma 2, 7 e 8; Costituzione, artt. 117 e 118; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 25).

N. 380 — Ordinanza 6 novembre 2006 Pag. 443

Locazione di immobili urbani - Criteri legali di determinazione del canone equo - Ripartizione del territorio comunale in tre o in cinque zone in considerazione del numero di abitanti - Lamentata irragionevolezza della scelta legislativa e diversità di trattamento degli immobili siti in comuni confinanti di diversa classe demografica - Richiesta di pronuncia additiva in una materia che implica una pluralità di soluzioni, rimesse alla discrezionalità del legislatore - Manifesta inammissibilità della questione. (Legge 27 luglio 1978, n. 392, art. 18, secondo comma; Costituzione, art. 3, primo comma).

N. 381 — Sentenza 8 novembre 2006 » 449

Processo penale - Prova testimoniale - Dichiarazioni del coimputato, o dell'imputato in procedimento connesso o di reato collegato, assolto in via definitiva «per non aver commesso il fatto» - Obbligo di assistenza difensiva e necessità di *corroboration* con riscontri esterni - Irragionevolezza nonché ingiustificata disparità di trattamento rispetto ai testi ordinari ed ingiustificata equiparazione ai dichiaranti di cui all'art. 210 cod. proc. pen. - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (Cod. proc. pen., art. 197-bis, commi 3 e 6; Costituzione, art. 3).

N. 382 — Sentenza 8 novembre 2006 » 459

Trasporto pubblico - Trasporto pubblico locale - Dipendenti delle imprese autoferrotranviarie - Decreto del Mi-

nistro delle Infrastrutture e dei trasporti concernente l'acquisizione dei dati necessari all'erogazione dei fondi destinati al rinnovo del contratto - Ricorso della Regione Valle d'Aosta - Impugnazione di affermazioni, contenute nella premessa del decreto ministeriale, lesive dell'autonomia finanziaria e della competenza della Regione - Idoneità a dar luogo ad un conflitto di attribuzione. (*Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti del 24 giugno 2004, prot. n. 578 (Segr.) L.1; Statuto speciale per la Valle d'Aosta, artt. 12 e 50, comma 5; legge del 26 novembre 1981, n. 690, art. 4, comma 2; Costituzione, art. 119 e legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, art. 10 - combinato disposto -; d.l. 24 dicembre 2003, n. 355 - convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2004, n. 47 - art. 23; statuto speciale per la Valle d'Aosta, artt. 2, primo comma, lettera h) e 4; Costituzione art. 117, comma quarto; legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, art. 10*).

Trasporto pubblico - Trasporto pubblico locale - Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti concernente l'acquisizione dei dati necessari all'erogazione dei fondi destinati al rinnovo del contratto dei dipendenti delle imprese autoferrotranviarie - Conflitto di attribuzione sollevato dalla Regione Valle d'Aosta - Denunciata lesione dell'autonomia finanziaria della Regione e delle sue competenze in materia di trasporto pubblico locale - Lamentata violazione del principio di leale collaborazione - Contraddittorietà tra la formulazione del *petitum* e le doglianze contenute nel ricorso - Mancata identificazione in termini chiari e univoci del conflitto - Inammissibilità. (*Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti del 24 giugno 2004, prot. n. 578 (Segr.) L.1; Statuto speciale per la Valle d'Aosta, artt. 12 e 50, comma 5; legge del 26 novembre 1981, n. 690, art. 4, comma 2; Costituzione, art. 119 e legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, art. 10 - combinato disposto -; d.l. 24 dicembre 2003, n. 355 - convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2004, n. 47 - art. 23; statuto speciale per la Valle d'Aosta, artt. 2, primo comma, lettera h) e 4; Costituzione art. 117, comma quarto; legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, art. 10*).

N. 383 — Sentenza 8 novembre 2006 Pag. 469

Parlamento - Immunità parlamentari - Giudizio civile di risarcimento danni proposto nei confronti di un parla-

mentare in relazione a dichiarazioni ritenute oltraggiose, diffamatorie e calunniöse - Deliberazione di insindacabilità della Camera di appartenenza - Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato sollevato dalla Corte d'appello di Roma - Mancata indicazione, nell'atto introduttivo del giudizio, del contenuto delle dichiarazioni rese *extra moenia* dal parlamentare interessato - Inammissibilità del ricorso. (*Deliberazione della Camera dei deputati 9 luglio 2003 - doc. IV-quater, n. 50 -; Costituzione, art. 68, primo comma*).

N. 384 — Sentenza 8 novembre 2006 Pag. 479

Processo penale - Udiienza preliminare - Modifica dell'imputazione mediante contestazione di aggravante già risultante dagli atti di indagine - Obbligo del giudice di notificare all'imputato contumace il relativo verbale di udienza - Mancata previsione - Dedotta violazione del diritto di difesa e lamentata disparità di trattamento rispetto alla fase dibattimentale - Insussistenza - Non fondatezza della questione. (*Cod. proc. pen., art. 423, comma 1; Costituzione, artt. 3 e 24, comma secondo*).

N. 385 — Ordinanza 8 novembre 2006 » 491

Trasporto marittimo - Norme della Regione Siciliana - Società che gestisce i collegamenti marittimi con le isole minori - Previsione di un contributo *una tantum* in considerazione degli incrementi di prezzo del carburante - Ricorso del Commissario dello Stato per la Regione Siciliana - Mancata promulgazione della delibera legislativa - Cessazione della materia del contendere. (*Delibera legislativa della Regione Siciliana del 25 ottobre 2005, n. 1053; Costituzione, art. 117, comma secondo, lettera l); statuto della Regione Siciliana, artt. 14 e 17, in relazione all'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724*).

N. 386 — Ordinanza 8 novembre 2006 » 495

Straniero e apolide - Espulsione amministrativa - Reato di trattenimento, senza giustificato motivo, dello straniero

ro nel territorio dello Stato in violazione dell'ordine del questore di allontanamento nel termine di cinque giorni - Dedotta inidoneità della fattispecie a ledere il bene protetto dalla norma penale - Denunciata violazione dei principi di ragionevolezza, di offensività, di inviolabilità della libertà personale e della finalità rieducativa della pena - Incidenza sul piano dell'opportunità delle scelte politico-criminali - Manifesta infondatezza della questione. (D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, art. 14, commi 5-bis e 5-ter, aggiunti dalla legge 30 luglio 2002, n. 189; Costituzione, artt. 2, 3, 13, 25, comma secondo, e 27, comma terzo).

N. 387 — Ordinanza 8 novembre 2006 Pag. 503

Trasporto - Trasporto marittimo - Responsabilità del vettore per perdita o avaria delle cose trasportate - Limite massimo di risarcimento in assenza di dichiarazione di valore - Mancato adeguamento periodico - Lamentata violazione del principio di uguaglianza nonché irrazionale disparità di trattamento rispetto al trasporto aereo di cose - Sopravvenuta sentenza di illegittimità costituzionale e conseguente mutamento del quadro normativo - Necessità di verifica della persistente rilevanza della questione - Restituzione degli atti al giudice rimettente. (Codice della navigazione, art. 423, primo comma; Costituzione, art. 3).

N. 388 — Ordinanza 8 novembre 2006 » 507

Straniero e apolide - Espulsione amministrativa - Reato di trattenimento, senza giustificato motivo, dello straniero nel territorio dello Stato in violazione dell'ordine del questore di allontanamento nel termine di cinque giorni - Previsione dell'obbligatorietà dell'arresto in flagranza - Denunciata lesione del principio della riserva di giurisdizione in materia di libertà personale - Questione sollevata dal rimettente dopo aver negato la convalida dell'arresto - Esaurimento della cognizione del giudice in relazione alla norma censurata - Manifesta inammissibilità della questione. (D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, art. 14, comma 5-quinquies, come modificato dalla legge 30 luglio 2002, n. 189; Costituzione, art. 13).

Straniero e apolide - Espulsione amministrativa - Reato di trattenimento, senza giustificato motivo, dello straniero nel territorio dello Stato in violazione dell'ordine del questore di allontanamento nel termine di cinque giorni - Previsione dell'obbligatorietà del rito direttissimo - Asserita irragionevole disparità di trattamento - Carezza di motivazione sulla non manifesta infondatezza - Manifesta inammissibilità della questione. (*D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, art. 14, comma 5-quinquies, come modificato dalla legge 30 luglio 2002, n. 189; Costituzione, art. 3*).

Straniero e apolide - Espulsione amministrativa - Reato di trattenimento, senza giustificato motivo, dello straniero nel territorio dello Stato in violazione dell'ordine del questore di allontanamento nel termine di cinque giorni - Traduzione dell'ordine di allontanamento nella lingua madre del destinatario - Mancata previsione - Lamentata irragionevole disparità di trattamento tra cittadini stranieri, con violazione del diritto di difesa - Questione già dichiarata infondata - Manifesta infondatezza. (*D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, art. 14, comma 5-ter, in relazione all'art. 13, comma 7 dello stesso d.lgs; Costituzione, artt. 3 e 24*).

N. 389 — Ordinanza 8 novembre 2006 Pag. 515

Bilancio e contabilità pubblica - Norme della Regione Siciliana - Procedure di rendicontazione amministrativa e relativi controlli riguardanti le gestioni di spesa delegata anteriori all'entrata in vigore della legge regionale n. 2 del 26 marzo 2002 - Ricorso del Commissario dello Stato per la Regione Siciliana - Successiva promulgazione della delibera legislativa impugnata con omissione della disposizione oggetto di censura - Cessazione della materia del contendere. (*Delibera legislativa della Regione Siciliana del 25 marzo 2006, n. 1098, art. 20; Costituzione, art. 97*).

N. 390 — Sentenza 8 novembre 2006 » 519

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale - Intervento dell'Organismo unitario dell'Avvocatura - Inammissibilità.

Impiego pubblico - Dipendenti pubblici iscritti all'albo degli avvocati successivamente all'entrata in vigore della legge 23 dicembre 1996, n. 662 ed ancora iscritti - Possibilità di optare per il mantenimento del rapporto di impiego, con cancellazione dall'albo, o per l'esercizio della professione - Lamentata irragionevolezza nonché ingiustificata disparità di trattamento rispetto agli avvocati iscritti all'albo prima dell'entrata in vigore della legge n. 662 del 1996 - Questione non rilevante nel giudizio *a quo* - Inammissibilità. (Legge 25 novembre 2003, n. 339, artt. 1 e 2; Costituzione, artt. 3 e 4).

Impiego pubblico - Dipendenti di pubbliche amministrazioni a *part-time* ridotto - Divieto di iscrizione all'albo professionale degli avvocati - Denunciata ingiustificata disparità di trattamento rispetto ai pubblici dipendenti abilitati all'esercizio di altre professioni e agli avvocati della comunità europea pubblici dipendenti - Dedotta violazione del diritto al lavoro e dei principi di tutela del lavoro e di libertà di iniziativa economica privata - Insussistenza - Non fondatezza della questione. (Legge 25 novembre 2003, n. 339, art. 1; Costituzione, artt. 3, 4, 35 e 41).

N. 391 — Sentenza 8 novembre 2006 Pag. 535

Impiego pubblico - Impiego regionale e locale - Norme della Regione Friuli-Venezia Giulia in materia di contrattazione collettiva - Disciplina della partecipazione delle organizzazioni sindacali alla contrattazione con l'Agenzia Regionale per la Rappresentanza Negoziante (ARERAN) - Ricorso del Governo - Denunciata violazione della competenza statale esclusiva in materia di ordinamento civile nonché dedotto contrasto con la normativa statale in materia di diritti sindacali e conseguente violazione dei principi di unitarietà ed uniformità giuridica ed economica dell'ordinamento - Eccezione di inammissibilità per erroneità del parametro evocato - Reiezione. (Legge della Regione Friuli-Venezia Giulia 11 agosto 2005, n. 19, art. 1, commi 7 e 8; Costituzione, artt. 5, 117, commi primo e secondo, lettera l), e 120).

Impiego pubblico - Impiego regionale e locale - Norme della Regione Friuli-Venezia Giulia in materia di contrattazione collettiva - Disciplina della partecipazione delle or-

ganizzazioni sindacali alla contrattazione con l'Agenzia Regionale per la Rappresentanza Negoziabile (ARERAN) - Ricorso del Governo - Denunciata violazione della competenza statale esclusiva in materia di ordinamento civile nonché dedotto contrasto con la normativa statale in materia di diritti sindacali e conseguente violazione dei principi di unitarietà ed uniformità giuridica ed economica dell'ordinamento - Eccezione di inammissibilità per la contraddittoria formulazione delle censure - Accoglimento. (*Legge della Regione Friuli-Venezia Giulia 11 agosto 2005, n. 19, art. 1, commi 7, 8; Costituzione, art. 117, commi primo e secondo, lettera l*)).

Impiego pubblico - Impiego regionale e locale - Norme della Regione Friuli-Venezia Giulia in materia di contrattazione collettiva - Disciplina della partecipazione delle organizzazioni sindacali alla contrattazione con l'Agenzia Regionale per la Rappresentanza Negoziabile (ARERAN) - Ricorso del Governo - Lamentata violazione dei principi di unitarietà ed uniformità giuridica ed economica dell'ordinamento - Censura priva di motivazione - Inammissibilità. (*Legge della Regione Friuli-Venezia Giulia 11 agosto 2005, n. 19, art. 1, commi 7, 8; Costituzione, artt. 5 e 120*).

N. 392 — Sentenza 8 novembre 2006 Pag. 545

Ricorso per conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato - Giudizio civile per il risarcimento dei danni subiti a seguito delle dichiarazioni rese da un parlamentare - Ricorso proposto dalla Corte d'appello di Milano - Eccezioni di inammissibilità per insufficiente motivazione in ordine alla non riferibilità delle opinioni espresse dal parlamentare allo svolgimento della sua funzione - Reiezione. (*Deliberazione della Camera dei deputati 7 ottobre 2003 - doc. IV-quater, n. 26 -; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26*).

Parlamento - Immunità parlamentari - Giudizio civile per il risarcimento dei danni subiti a seguito delle dichiarazioni rese da un parlamentare nel corso di trasmissioni televisive - Deliberazione di insindacabilità della Camera dei deputati - Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato sollevato dalla Corte di appello di Milano - Insussistenza del nesso funzionale tra opinioni espresse ed attività par-

lamentari tipiche - Irrilevanza della inerenza delle dichiarazioni al contesto politico e degli atti tipici posti in essere da altri parlamentari - Non spettanza alla Camera dei deputati della potestà esercitata - Annullamento della delibera di insindacabilità. (*Deliberazione della Camera dei deputati 7 ottobre 2003 - doc. IV-quater, n. 26 -; Costituzione, art. 68, primo comma*).

N. 393 — Sentenza 23 ottobre 2006 Pag. 559

Reati e pene - Prescrizione - Termini - Modifiche normative comportanti un regime piú favorevole al reo - Disciplina transitoria - Inapplicabilità ai processi già pendenti in primo grado ove vi sia stata l'apertura del dibattimento - Limitazione in modo non ragionevole del principio della retroattività della legge penale piú mite - Ingiustificato riferimento all'apertura del dibattimento - Illegittimità costituzionale parziale. (*Legge 5 dicembre 2005, n. 251, art. 10, comma 3; Costituzione, art. 3*).

N. 394 — Sentenza 8 novembre 2006 » 569

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale - Intervento del Presidente del Consiglio dei ministri - Inosservanza del termine di venti giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'ordinanza di rimessione - Inammissibilità.

Reati e pene - Reati elettorali - Falsità nelle autenticazioni delle sottoscrizioni delle liste di elettori o candidati - Trattamento sanzionatorio - Denunciata irrazionale disparità rispetto ai reati di falso in atti fidefacienti della medesima efficacia (artt. 476 e 479 cod. pen.) - Omessa ponderazione del quadro normativo complessivo ed insufficiente motivazione sulla rilevanza della questione - Manifesta inammissibilità. (*D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570, art. 90, come sostituito dalla legge 2 marzo 2004, n. 61, art. 1, comma 2, lettera a), numero 1; Costituzione, art. 3*).

Reati e pene - Reati elettorali - Falsità nelle autenticazioni delle sottoscrizioni delle dichiarazioni di accettazione della candidatura in elezioni amministrative - Tratta-

N. 348 — Ordinanza 23 ottobre 2006 Pag. 189

Turismo - Norme della Regione Siciliana - Campeggi esistenti e regolarmente autorizzati - Previsione della possibilità di insediamento delle strutture dei «complessi ricettivi all'aria aperta», regolati dalla legge regionale n. 14 del 1982, anche in deroga allo strumento urbanistico, e di esecuzione delle opere relative anche nelle fasce di rispetto del demanio marittimo, dei boschi e dei parchi - Ricorso del Commissario dello Stato - Denunciata violazione dei principi di ragionevolezza, di tutela del paesaggio, di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione - Successiva promulgazione della delibera legislativa con omissione delle disposizioni censurate - Rinuncia al ricorso in mancanza di costituzione della parte resistente - Estinzione del processo. (*Delibera legislativa Regione Siciliana 20 gennaio 2006, art. 1, commi 3 e 4; Costituzione artt. 3, 9, 97 e 114; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 25*).

N. 349 — Ordinanza 23 ottobre 2006 » 193

Sanità pubblica - Norme della Regione Siciliana - Trasformazione del rapporto convenzionale dei medici della medicina dei servizi - Ricorso del Commissario dello Stato - Denunciato mantenimento in posizione soprannumeraria, per un tempo indefinito, di un numero indeterminato di medici, per l'insufficiente disponibilità di posti vacanti nelle piante organiche, con onere a carico del bilancio regionale - Lamentata violazione del principio di buon andamento della pubblica amministrazione - Successiva promulgazione e pubblicazione della delibera legislativa impugnata con omissione delle disposizioni oggetto di censura - Cessazione della materia del contendere. (*Delibera legislativa Regione Siciliana 20 gennaio 2006, art. 1, comma 1, e 4, commi 1, 2, 3, 4, e 5; Costituzione, artt. 3, 51, 81, comma quarto, 97 e 117, comma secondo, lettera o*).

N. 350 — Ordinanza 23 ottobre 2006 » 197

Parlamento - Immunità parlamentari - Procedimento penale per falso ideologico a carico di un deputato - Deliberazione di insindacabilità delle opinioni espresse adottata dalla Camera di appartenenza - Ricorso per conflitto di

zione sulla non manifesta infondatezza della questione - Inammissibilità. (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, art. 132, comma 3, nel testo introdotto dal d.l. 24 dicembre 2003, n. 354 - convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2004, n. 45 -, art. 3; Costituzione, artt. 2, 13, 14, 32, 42, 101, 104 e 112).

Processo penale - Indagini preliminari - Acquisizione dei tabulati telefonici per finalità di accertamento e repressione dei reati - Acquisibilità ed utilizzabilità per reati diversi da quelli di cui all'art. 407, comma 2, lettera a), cod. proc. pen. decorso il termine di ventiquattro mesi dalle comunicazioni interessate - Esclusione - Dedotta violazione del diritto di difesa nonché lamentata lesione del principio di eguaglianza e dei canoni di ragionevolezza e logicità - Insussistenza - Non fondatezza della questione. (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, art. 132, comma 3, nel testo introdotto dal d.l. 24 dicembre 2003, n. 354 - convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2004, n. 45 -, art. 3; Costituzione, artt. 3, 24 e 111).

N. 373 — Sentenza 6 novembre 2006 Pag. 405

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato - Proposizione da parte di autorità giudiziaria - Atto introduttivo - Ordinanza anziché ricorso - Sussistenza dei requisiti di sostanza del ricorso - Ammissibilità del conflitto.

Parlamento - Insindacabilità - Giudizio civile per il risarcimento dei danni a seguito delle dichiarazioni rese al di fuori delle sedi assembleari da un senatore della Repubblica, riportate su un periodico - Deliberazione di insindacabilità del Senato della Repubblica - Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato sollevato dal Tribunale di Milano - Denunciata mancanza di nesso funzionale tra opinioni espresse ed esercizio delle funzioni parlamentari - Mero riferimento ad attività parlamentare e generica inerenza a temi dibattuti in Parlamento - Irrilevanza della qualifica di parlamentare rispetto all'esercizio di diritti o di doveri non richiedenti l'intermediazione della rappresentanza parlamentare - Non spettanza al Senato della Repubblica della potestà esercitata - Annullamento della delibera di insindacabilità. (Deliberazione del Senato della Repubblica 23 luglio 2003 - doc. IV-quater, n. 13 -; Costituzione, art. 68, primo comma).